

Canto Gregoriano

Cosa pensa il nuovo Papa

> **BENEDETTO XVI**

>
sul ruolo della Musica Sacra:

>
> "[...] è divenuto sempre più percepibile il pauroso impoverimento che si
> manifesta dove si scaccia la bellezza e ci si assoggetta solo all'utile.

>
L'esperienza ha mostrato come il ripiegamento sull'unica categoria del
> "comprensibile a tutti" non ha reso le liturgie davvero più comprensibili,
> più aperte, ma solo più povere. Liturgia " semplice " non significa misera
> o a buon mercato: c'è la semplicità che viene dal banale e quella che
> deriva dalla ricchezza spirituale, culturale, storica". "Anche qui
> continua - si è messa da parte la grande musica della Chiesa in nome
> della" partecipazione attiva ": ma questa " partecipazione " non può forse
> significare anche il percepire con lo spirito, con i sensi? Non c'è
> proprio nulla di " attivo " nell'ascoltare, nell'intuire, nel commuoversi?

>
Non c'è qui un rimpicciolire l'uomo, un ridurlo alla sola espressione
> orale, proprio quando sappiamo che ciò che vi è in noi di razionalmente
> cosciente ed emerge alla superficie è soltanto la punta di un iceberg
> rispetto a ciò che è la nostra totalità? Chiedersi questo non significa
> certo opporsi allo sforzo per far cantare tutto il popolo, opporsi alla "
> musica d'uso ": significa opporsi a un esclusivismo (solo quella musica)
> che non è giustificato né dal Concilio né dalle necessità pastorali".

>
> Questo discorso sulla musica sacra - intesa anche come simbolo di
> presenza della bellezza " gratuita " nella Chiesa - sta particolarmente a
> cuore a Joseph Ratzinger che vi ha dedicato pagine vibranti: "Una Chiesa
> che si riduca solo a fare della musica " corrente " cade nell'inetto e
> diviene essa stessa inetta.

La Chiesa ha il dovere di essere anche " città
> della gloria ", luogo dove sono raccolte e portate all'orecchio di Dio le
> voci più profonde dell'umanità. La Chiesa non può appagarsi del solo
> ordinario, del solo usuale: deve ridestare la voce del Cosmo, glorificando
> il Creatore e svelando al Cosmo stesso la sua magnificenza, rendendolo
> bello, abitabile, umano".

>
> (tratto dal cap. IX del volume "Rapporto sulla fede. Vittorio Messori a
> colloquio con Joseph Ratzinger", 1985, edizioni San Paolo; testo completo
> presso http://utenti.lycos.it/Armeria/Rap_fede_index.htm)

>
> - sito non ufficiale dedicato all'ex card. Ratzinger:
> <http://www.ratzinger.it/>

Benedetto XVI è un fautore del ritorno della messa in latino e del canto gregoriano!

Salve

Giovanni Vianini
Schola Gregoriana Mediolanensis
Anno 2005